

espansione

L'ESSENZA DELLE COSE

SONDAGGIO ESCLUSIVO

UNA SCOSSA ALLA CITTÀ

Due italiani su tre vogliono l'auto elettrica. Prima di tutto per l'ambiente: il risparmio viene dopo. Prezzi, prestazioni e autonomia delle automobili a batteria di oggi non sono poi così lontani dai nostri desideri. Insomma, noi siamo pronti: l'industria che aspetta a darci la mobilità a emissioni zero?



PERSONAL LIFE 16 È ora di fare le valigie

- VACANZE /2 **20** Antropologia dei parchi gioco
- VACANZE /3 **25** In ferie a zappare la terra
- VACANZE /4 **30** I Festival dell'estate
- MODE **32** Cibo-mania: sul web, in tv e in libreria
- TV ON DEMAND **37** La televisione può attendere
- VIDEOGIOCHI **40** Tablet batte console

COVER STORY 48 Auto elettrica: se non ora quando?

- 55** La città (intelligente) del futuro

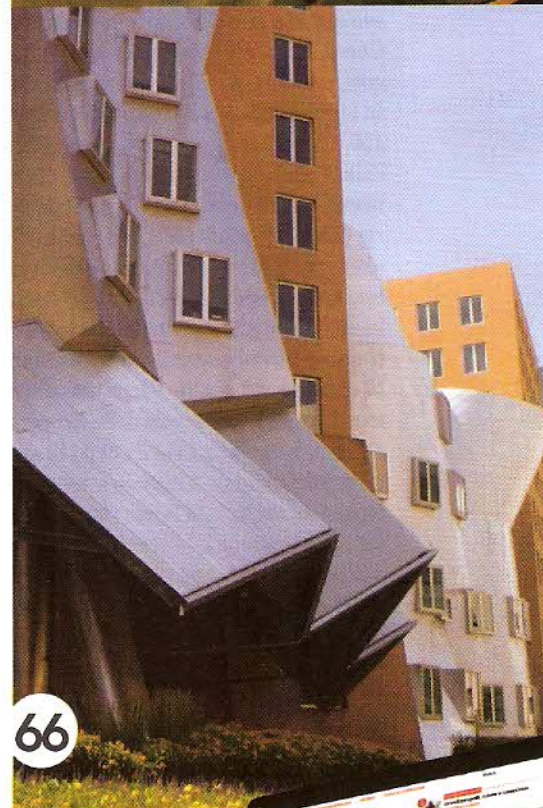
BUSINESS LIFE 62 Venezia rinasce serenissima

- ARCHITETTURA **66** Belli da vedere, un incubo abitarli
- RIFIUTI **70** Tra innovazione e interessi poco puliti
- GARE E APPALTI **73** Un decreto che blocca le imprese
- FLASH TRADING **74** Le minacce della finanza hi-tech
- LAVORO **76** Una fondazione per i mestieri d'arte

- RUBRICHE**
- 3** Editoriale
 - 6** Vicini di casa
 - 8** Made in China
 - 11** Mondo pulito
 - 12** Diecirighe
 - 43** Alto rischio
 - 44** A ruota libera
 - 46** Winebar
 - 81** Brainstorming
 - 82** Controeditoriale



20



66

espansione
L'ESSENZA DELLE COSE

VIENI A DIRE LA TUA SU WWW.ESPANSIONEONLINE.IT





FESTIVAL D'ESTATE

Pochi ma buoni. Sulla scia di quelli europei, anche quelli italiani vivono una nuova stagione. E i turisti non mancano. Persino a 1.700 euro per quattro serate

di PIERA ANNA FRANINI

Arriva l'estate e l'Europa è un turbinio di festival musicali. Diversi i format, atmosfere e menu delle manifestazioni: tutte accomunate dal fatto di incidere fortemente sul volume delle presenze nei luoghi dove si svolgono. Il festival lirico dell'Arena (17 giugno-3 settembre), per esempio, fa di Verona la quarta città turistica d'Italia. Salisburgo è un centro di indubbio fascino, ma la città natale di Mozart non esploderebbe di turisti senza il traino dei festival che ne fanno una multinazionale del settore. La tranquilla e appartata Bonn, dismessi i panni di capitale, è tornata a rivalutare il patrimonio artistico di cui dispone. Un patrimonio chiamato Ludwig van Beethoven, attorno al quale è stato cucito un Festival che si è imposto come linfa vitale dell'economia della città, il BeethovenFest (9 settembre-9 ottobre). E con questo, arriviamo al dunque. Al concetto di festival da intendersi come produttore di un dividendo sociale e di immagine, ma pure generatore di Pil. L'arte non richiede una giustificazione

economica, tuonano i duri e puri. Ma i conti si fanno, eccome. Ta-ta-ta-tà.

NOTE DI PROFITTO

Oltralpe l'analisi di impatto economico di un Festival è assunta come base per elaborare le edizioni successive. Ripercussioni, costi e ricavi sono messi nero su bianco ed esposti con la massima trasparenza in città festivaliere per eccellenza come Salisburgo o Edimburgo, per esempio. Da Bonn l'intendente Ilona Schmiel ci spiega che «ogni euro ricevuto dallo Stato ne ha prodotti altri quattro», e ti mostra l'esito di una ricerca. Da noi ci si affida per lo più a sondaggi ed esplorazioni estemporanee. È evidente che in fase di festival aumentano i visitatori della città, che hotel e ristoranti ricevono una boccata d'ossigeno, idem per commercianti. Però chiedere agli enti coinvolti qualche numero è come cavare sangue da una pietra. Eccezion fatta per la stagione lirica dell'Arena di Verona, scandagliata da uno studio della locale Università e che dimostra - tanto per cominciare - che il Festival accende un giro d'affari stimato intorno ai 400 milioni di euro. L'indagine campionaria, rilevata (nel 2008) durante 19 serate, ha interessato 20.383 spettatori, il 5% del totale ovvero 468.368. Ne risulta che il 59% del pubblico è italiano, e che tra gli stranieri primeggiano i tedeschi, con il 16,5% di presenze. Il 73,2% dei visitatori raggiunge Verona apposta per il Festival, e spende senza porsi troppi problemi passando in città due o tre notti e spendendo in media 513 euro. L'effetto diretto sono

